



Museo Hermann Hesse
Montagnola

COMUNICATO STAMPA

31 ottobre 2023

L'INFANZIA DEL MAGO

100 anni dopo la stesura – la favola autobiografica in forma di libri d'artista contemporanei

Museo Hermann Hesse Montagnola

Sabato 4 novembre 2023 – domenica 3 marzo 2024



100 anni dopo la stesura –
la favola autobiografica di Hermann Hesse
in forma di libri d'artista contemporanei

100 Jahre nach der Niederschrift –
Hermann Hesses autobiografisches Märchen
in Form zeitgenössischer Künstler:innenbücher

“Sono stato cresciuto non solo da genitori e da maestri, ma anche da potenze più remote, nascoste e misteriose; tra le quali anche dal dio Pan che stava, in sembianza di piccolo idolo indiano danzante, dietro il vetro nella libreria di mio nonno.”

Ricordate ancora i momenti magici della vostra infanzia? Nel 1923, Hermann Hesse li ha rievocati scrivendo *L'infanzia del mago*, favola e opera autobiografica. *L'Infanzia del mago* ci porta con sé attraverso un viaggio nella sua giovinezza, rievocando il significato dell'essere bambini e del trovare il proprio posto nel mondo degli adulti, fra memorie e sogni. A pennellate veloci ci immerge nel magico mondo infantile, tra oggetti misteriosi e affascinanti della casa di famiglia, che ai suoi occhi prendono vita. Hermann Hesse sin da bambino percepiva il mondo con occhi e orecchie attenti. Amava la natura, i racconti del nonno e le avventure della sua immaginazione, ma sentiva anche la ristrettezza e le

Museo Hermann Hesse
Ra Cürta 2 / CP 214
CH-6929 Montagnola

www.hessemontagnola.ch
info@hessemontagnola.ch
+41 91 993 37 70



Museo Hermann Hesse
Montagnola

costrizioni della sua educazione borghese; fattori, questi, che lo spinsero alla continua ricerca di un modo per rimanere fedele a sé stesso e trovare il proprio posto nel mondo. In *L'infanzia del mago*, con gli occhi limpidi di un bambino, senza mediazioni, Hesse ci racconta come la sua anima giocasse con le cose e attribuisse loro nuovi nomi e significati, ci racconta di un corvo addomesticato e del "piccolo uomo", la figura immaginaria al suo fianco durante la fanciullezza.

Il linguaggio di Hesse genera dunque immagini, e descrive in modo così vivido e avvincente circostanze che suonano familiari a molti di noi, mettendoci di fronte alla nostra stessa infanzia.

Così, a 100 anni dalla stesura de *L'infanzia del mago*, il Museo Hermann Hesse Montagnola dedica una mostra temporanea a questa meravigliosa fiaba autobiografica – sotto forma di libri d'artista contemporanei – in collaborazione con l'associazione culturale **Libri Liberi** di Firenze, e il collettivo d'artisti **Doppio Senso**. Una collaborazione che, a seguito del grande successo riscontrato nelle precedenti edizioni, non poteva non sbarcare a Montagnola.

Trentun artiste e artisti hanno interpretato il testo di Hesse sotto forma di libri d'artista, prendendo ispirazione dalle immagini e dalle emozioni evocate dal racconto e realizzando volumi con una varietà di tecniche e materiali. Il libro diventa così un'opera d'arte che offre l'opportunità di sperimentare la lettura in maniera visiva e tattile. Grazie a questo nuovo sguardo contemporaneo, in mostra si potrà rileggere, osservare e toccare con mano ciò che è stato ispirato dal piccolo gioiello letterario di Hesse, ricco di stimoli e profondità espressive.

Opere di: Asatiani, Baldanzi, Bartolozzi, Berti & Di Gregorio, Calafati, Cecconi, Chiesa, Civinini, Contemori, Di Francesco, Felici, Fossati, Frangioni & Dolce, Guerrini, Hayward, Iacchi, Iacopozzi, Latino, Mangold, Michelotti, Noci, Nutini, Paoli, Pellegrini, Pieraccini, Poli, Pulcinelli, Soncini, Sparapani, Vezzani, Zanuccoli

A cura di: **Marcel Henry & Chiara Ottavi**

In collaborazione con: **Libri Liberi e Doppio Senso**

Vernissage: sabato 4 novembre 2023, ore 16.30



Museo Hermann Hesse
Montagnola

Orari di apertura della mostra: 10.30 – 17.30

Dal 1° novembre 2023 al 29 febbraio 2024: sabato e domenica

A partire dal 1° marzo 2024: tutti i giorni

Con il sostegno di:

Banca Stato • Lugano Region • Geschwister Kahl Stiftung

Inoltre ringraziamo:

Comune di Collina d'Oro

Repubblica e Cantone Ticino DECS-SWISSLOS • Fondazione Ing. Pasquale Lucchini

Ernst Gohner Stiftung • Hermann Hesse-Stiftung Bern • Eredi Heiner Hesse

Fondazione Sir Lindsay e Lady Owen-Jones • Tobias e Oliver Rihs



Museo Hermann Hesse
Montagnola

TESTO DI PRIMA:

Nel 1923 Hermann Hesse scrisse il breve racconto autobiografico *L'infanzia del mago*, nel quale, in una sorta di viaggio nella memoria della sua giovinezza, immerge il lettore nel mondo infantile rievocando – attraverso la descrizione di oggetti misteriosi e affascinanti della casa di famiglia – il significato dell'essere bambini e del trovare il proprio posto nel mondo degli adulti.

Trentuno artisti/e contemporanei/e, ispirandosi a *L'infanzia del mago*, alle immagini e

alle emozioni suscitate dalla lettura e avvalendosi di tecniche e materiali diversi, hanno realizzato i libri di artista esposti in questa mostra multisensoriale nella quale il visitatore, guardando e toccando le opere, può immergersi, rivivere e assaporare il mondo infantile evocato da Hermann Hesse.

La particolare mostra, curata da Marcel Henry e Chiara Ottavi, è aperta dal 4 novembre 2023 al 3 marzo 2024 nella intima cornice del Museo Hermann Hesse Montagnola.

Si inaugura giovedì 28 settembre alle ore 18 la terza edizione di **DOPPIO SENSO**, l'originale mostra organizzata da Elisabetta Olobardi, Antonella Pieraccini e Simonetta Zanuccoli nella libreria Libri Liberi (via San Gallo 25r, Firenze).

MATERIALI MOSTRA DOPPIOSENDO Non era semplice proseguire l'intensa esperienza di Doppio Senso che con Italo Calvino aveva regalato sorprese e divertimento, profondità e leggerezza.

Scegliere un libro, elaborarlo e contribuire con un tassello personale a comporre una nuova particolare opera. Così è stato proposto agli artisti di continuare la ricerca di contaminazione tra linguaggi "ragionando" con gli strumenti specifici della loro arte sull'opera di uno scrittore: *L'infanzia del mago* di Hermann Hesse. *L'infanzia del mago* è un breve testo di poco più di venti pagine, non molto conosciuto, scritto da Hermann Hesse nel 1923.



Museo Hermann Hesse
Montagnola

Non è soltanto un interessante frammento autobiografico che ci spiega la genesi profonda della sua opera ma anche, attraverso la memoria dell'infanzia, un bellissimo viaggio nella dimensione interiore di un bambino, di tutti i bambini, che gradualmente entra in relazione con il mondo. Tra le righe di questo racconto, un filo rosso di parole si dipana per guidare noi, adulti Teseo, dai luoghi ancora magici della fanciullezza, dove la capacità di immaginare dà vastità al possibile e significati fantastici sempre diversi a forme e cose, fino al mondo più limitato degli adulti che "si inchinano alla realtà della vita". E anche Hesse si vede, man mano che cresce, gradualmente catturato da questo mondo dove: "molto è diventato angusto, ciò che una volta era largo, molto si è impoverito, ciò che una volta era prezioso". Nel 1938, volendo farne dono a un amico mecenate, Hermann Hesse affidò a Peter Weiss, giovanissimo artista cecoslovacco, l'incarico di illustrare L'infanzia del mago. Erano i giorni nei quali le truppe tedesche invadevano Praga e il resto della Boemia e Weiss, spaventato dagli eventi che preparavano la Seconda Guerra Mondiale, trovò momentaneo rifugio mentale immergendosi, "assorto come un monaco in meditazione", nel mondo "dove tutto era buono e bellissimo" narrato da Hesse. Il netto contrasto tra la luminosa magia dei sentimenti di un bambino e quel periodo così cupo, è stato per i partecipanti alla terza edizione di Doppio Senso un ulteriore o differente stimolo creativo per la loro opera.